

Il Covid riparte, allarme nonni

I dati Gimbe indicano l'aumento dei contagi nelle fasce più anziane. D'Amato: "Vaccinatevi"

A un mese dal Natale i casi di Covid-19 tornano a crescere. E le fasce in cui il tasso di incidenza aumenta sono quelle degli anziani, in particolare quella degli ultranovantenni. A rivelarlo sono i dati di Open Salute Lazio diffusi dalla Regione e riferiti alla settimana che va da 14 al 20 novembre: il tasso dei positivi con 90 e più anni è aumentato di quasi 10 punti una set-

timana. Prima era di 33,5 e ora è di 43: un aumento che preoccupa i medici.

di **Valentina Lupia** ● a pagina 4



Covid, allarme nonni novantenni contagiati "Fate la quinta dose"

di **Valentina Lupia**

A meno di un mese dal Natale i casi di Covid-19 tornano a crescere. E le fasce in cui il tasso di incidenza aumenta maggiormente sono quelle degli anziani, in particolare quella degli ultranovantenni. A rivelarlo sono i dati di Open Salute Lazio diffusi dalla Regione e riferiti alla settimana che va da 14 al 20 novembre: il tasso dei positivi con 90 e più anni è aumentato di quasi 10 punti in appena una settimana. Prima era di 33,5 e ora è di 43: un aumento repentino che preoccupa i medici, in questi giorni impe-

gnati nella somministrazione delle quinte dosi a over 80, over 60 fragili e ospiti delle strutture residenziali per anziani. Non va meglio per la fascia d'età subito più bassa, quella che va dagli 80 agli 89 anni: il tasso è aumentato di 8 punti. A conti fatti, gli over 80 positivi al 20 novembre sfiorano i 2mila, 500 in meno della settimana precedente.

Per questo l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, consiglia alle famiglie di muoversi in anticipo: «Per un Natale sereno, meglio farsi il vaccino. Sia il richiamo Covid che l'anti-influenzale». L'invito è rivolto «so-

prattutto ad anziani e a soggetti fragili». Specialmente dopo che ieri si è registrato un nuovo aumento dei contagi: 3209 in tutta la regione, 150 in più rispetto a due giorni fa (su 2664 tamponi



Peso: 1-14%, 4-47%

molecolari e oltre 18mila tamponi antigenici). Circa 1800 solo a Roma.

Anche dalla Fondazione **Gimbe**, che tra l'11 e il 17 novembre ha registrato nel Lazio un +12,9% di positivi, sono dello stesso parere di D'Amato. «I dati – si legge nel report settimanale – confermano una diffusa ripresa della circolazione virale, peraltro sottostimata per il largo utilizzo diffuso di tamponi “fai da te”. Con l'arrivo dei mesi freddi e la permanenza al chiuso, anche senza considerare l'eventuale emergenza di varianti in grado di scalzare Omicron 5, la circolazione virale è destinata ad aumentare».

Un aumento dei casi si nota un po' per tutte le fasce, eccetto che per quella dei bambini dai 3 ai 5 anni, dove il tasso di incidenza cala di 0,5 punti. I numeri cresco-

no per i piccoli da 0 a 2 anni, per i bambini delle elementari (6-10 anni), per quelli delle medie (11-13) e per i liceali (14-18): al 20 novembre, complessivamente, dal nido alle superiori, si contano circa 2500 positivi. Un pericolo per i nonni, appunto: le classi sono decimate anche a causa dell'influenza e di altri virus e malattie e in alcuni casi può accadere, se i genitori devono lavorare, che i bambini frequentino la casa dei nonni. A volte contagian-doli, visto che i sintomi dell'influenza e quelli del Covid-19, considerando le attuali varianti, sono – secondo il parere dei medici – sovrapponibili.

Un'altra fascia che aumenta considerevolmente è quella che va dai 50 ai 69 anni: al 20 di novembre i positivi sono quasi 8500, circa 1500 in più rispetto

alla settimana precedente. Guardando alle province del Lazio, infine, la maglia nera ce l'ha Latina, dove secondo il report **Gimbe** i nuovi casi sono aumentati del 20,2%. Virtuosa Rieti dove i positivi scendono del 13,2%.

I dati Gimbe evidenziano l'impennata del virus Spesso mescolato a quello influenzale

Il bollettino I numeri

3.209

I nuovi positivi
I tamponi effettuati nella giornata di venerdì hanno portato alla scoperta di 3.209 nuovi positivi in tutto il Lazio

9

Le vittime
Ieri, nel Lazio, il Covid ha fatto 9 morti, due in più rispetto alle 24 ore precedenti

2.273

I guariti
Nelle ultime 24 ore si sono negativizzati 2.273 pazienti, lasciandosi alle spalle il Covid

